



## ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO

Via Valleggia Superiore - QUILIANO (SV) TEL. 019/880169 - FAX 019/2165283

C.M. SVIC809005 - C.F. 92090280097 – AOO AB99CEE

peo: [svic809005@istruzione.it](mailto:svic809005@istruzione.it) - p.e.c.: [svic809005@pec.istruzione.it](mailto:svic809005@pec.istruzione.it)

### **Piano Inclusione a. s. 2025/2026**

In base alla Direttiva M. 27712/2012 del C.M. n° 8 del 6/03/2013 e del D.lgs 66/2017 l'Istituto Comprensivo di Spotorno-Quiliano ha elaborato il PIANO per l'INCLUSIONE (PI).

Lo scopo del PI è quello di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF di cui è parte integrante.

Il documento contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività del nostro Istituto Scolastico.

Viene elaborato in seguito ad una valutazione dei bisogni della scuola, ad una verifica dei progetti attivati con relativi punti di forza e criticità e ad un monitoraggio che ha come fine lo sviluppo di una didattica attenta ai bisogni di ciascuno.

Il documento redatto non ha carattere definitivo, ma è annualmente sottoposto a riflessioni e verifiche per ulteriori eventuali modifiche ed approfondimenti.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>
--

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n° Totali</b>	<b>n° Infanzia</b>	<b>n° Primaria</b>	<b>n° Secondari a</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
➤ minorati vista				
➤ minorati udito				
➤ Psicofisici	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>				
➤ DSA	<b>48</b>	<b>/</b>	<b>8</b>	<b>40</b>
➤ ADHD/DOP	<b>/</b>			
➤ Borderline cognitivo	<b>/</b>			
➤ Altro	<b>/</b>			
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>91</b>	<b>8</b>	<b>52</b>	<b>31</b>
➤ Socio-economico	<b>5</b>		<b>3</b>	<b>2</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>41</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>17</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	
➤ Altro in attesa di valutazione diagnostica	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>10</b>
➤ BES si compila PDP sportivo	<b>2</b>			<b>2</b>
<b>Totali</b>	<b>174</b>	<b>10</b>	<b>76</b>	<b>88</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>				
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>48</b>		<b>8</b>	<b>40</b>
<b>N° di PDP redatti per l'a. s. 2025/2026 dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>

B. Risorse professionali	TOTALE
<b>Docenti per le attività di sostegno ...</b>	27
... di cui specializzati	16
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	1
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	0
Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
<b>Assistenza Educatori Comunali</b>	19
<b>Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL</b>	0
<b>Facilitatori della Comunicazione</b>	0
<b>Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale</b>	1
<b>Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI</b>	0
<b>Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)</b>	5
<b>Operatori sportello ascolto/psicologi</b>	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p><b><u>Punti di forza:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione forte con una responsabilità estesa e condivisa</li> <li>• Metodologie didattiche (Progetti inclusivi: "Un tuffo nell'inclusione", "Aggiungi un posto a tavola", "Orto sociale")</li> </ul> <p><b><u>Criticità:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organico non sufficiente fin dall'inizio a causa di alcune certificazioni sopraggiunte in corso d'anno scolastico</li> <li>• Sottodimensionamento del personale ATA</li> <li>• Riduzione delle ore di assistenza scolastica da parte di alcuni Comuni.</li> </ul> <p><b><u>Ipotesi di miglioramento:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare e migliorare i rapporti con l'Asl2</li> <li>• Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni</li> </ul>	

<b>C. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro: confronto sui problemi degli alunni; condivisione PDP	<b>si</b>
<b>D.Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro: bando ausili P.N.R.R.	<b>si</b>
<b>E.Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>F. Formazione docenti Attingendo ad opportunità formative proposte da enti e agenzie sul territorio</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro: bando P.N.R.R.	<b>si</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e livello di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Dirigente scolastico:** nomina le Funzioni Strumentali; presiede il GLI e i GLO e ne nomina i componenti; prende visione di tutti i documenti; custodisce il protocollo riservato, segnala situazioni particolari ai Servizi Sociali;

**Funzione Strumentale per l’Inclusione:** gestiscono i rapporti tra famiglia, scuola, Asl, Enti locali; collaborano nella stesura della documentazione (PDP, PEI, Scheda BES, in attesa di indicazioni per collaborare alla stesura del Profilo di Funzionamento);

**GLI:** è presieduto dal Dirigente scolastico, ha il compito di supportare: il *collegio dei docenti* nella definizione e nella realizzazione del Piano per l’inclusione, e i *docenti contitolari* (scuola primaria o infanzia) o i *consigli di classe* (scuola secondaria di primo e di secondo grado) nell’attuazione dei PEI. Predisporre il piano annuale d’inclusività, e monitora la realizzazione

**Docenti con specifica formazione curricolare e inclusiva:** partecipazione a GLI, rapporti con famiglie e tutoraggio alunni. Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

**Collegio docenti:** delibera il Piano Annuale dell’Inclusione proposto dal GLI e approva il Piano di Gestione della crisi comportamentale; elabora la programmazione curricolare in ottica inclusiva

**Consigli di classe:** individuano gli alunni con BES e predispongono il PDP, collaborano alla stesura del PEI, partecipano al GLO, individuano ed attuano le strategie di intervento più idonee. Per la primaria si manterrà una forma di programmazione settimanale, come da contratto.

**Referente per alunni stranieri:** coordina e segue il percorso di inserimento degli alunni stranieri, supporta gli insegnanti di classe.

**Referente per gli alunni adottati:** coordina e segue il percorso di inserimento degli alunni adottati e supporta gli insegnanti di classe.

**Referente bullismo e cyberbullismo:** coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo.

**Famiglie:** esprimono i bisogni; trasmettono alla scuola diagnosi, relazioni; forniscono elementi di conoscenza degli alunni; collaborano alla stesura dei PEI e dei PDP e i restanti documenti.

**Specialisti:** effettuano valutazioni e producono certificazioni e Profilo di funzionamento; esprimono consigli, collaborano all’individuazione di strategie di intervento. Possono effettuare, a richiesta e approvazione, osservazioni in contesto scolastico.

**Assistenza Educatori Comunali:** attività individualizzate e di piccolo gruppo all’interno della classe anche in presenza di laboratori didattici.

**Servizi Sociali:** segnalano situazioni particolari; recepiscono i bisogni della scuola fornendo personale specializzato e risorse; supportano le famiglie con servizio di counseling e nella logistica (buoni pasto, sostegno economico, assistenza domiciliare...).

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il nostro Istituto ha attivato un piano di formazione specifico sulle nuove linee guida per la compilazione dei PDP, sull'utilizzo del software compensativo LeggiXMe e corsi affini alle tematiche inclusive (finanziati anche dal P.N.R.R.).

La DS, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il corpo docente frequentano le attività formative organizzate a livello provinciale e regionale sui temi dell'inclusione e della normativa vigente.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Al fine di valorizzare le potenzialità di ogni alunno, sono attivate strategie di intervento condivise e coerenti ai bisogni riscontrati.

Permane l'obiettivo di incrementare l'ampia condivisione e l'analisi critica tra tutto il corpo docente e le figure professionali che ruotano intorno all'alunno.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le risorse di organico aggiuntivo (potenziato) vengono distribuite in base alle necessità presenti nelle classi concordando criteri e modalità.

Sono inoltre attivi per l'inclusione:

- Adozione della scheda di collaborazione scuola-famiglia specialisti;
- Elaborazione di piani individualizzati per alunni con DSA;
- Elaborazione di piani personalizzati per alunni con disabilità certificate;
- Attività di recupero e rinforzo
- Strategie di apprendimento cooperative e laboratoriali, peer tutoring, ....

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

I Comuni mostrano attenzione ai bisogni della scuola, fornendo l'appoggio di AEC (assistenti ed educatori comunali) coerentemente con le richieste espresse, compatibilmente con le loro risorse finanziarie che si sono ridotte negli ultimi anni.

Resta sempre ferma l'intenzione dell'istituto di coinvolgere maggiormente le realtà extrascolastiche (attività di doposcuola, parrocchia, società sportive, ...) per creare una rete di supporto che si prenda carico degli alunni in aggiunta all'orario scolastico e per l'intero anno solare.

Intervento di AEC anche nell'extra scuola e presso la dimora del minore se ritenuto necessario.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola sostiene e supporta la famiglia nel prendere coscienza delle necessità degli studenti ed accompagnarli nel loro percorso, scolastico e personale, condividendo il Patto di Corresponsabilità educativa.

Attraverso un puntuale e costante coinvolgimento sul piano della presa di coscienza e della progettazione, ci si propone di ottenere una positiva condivisione di obiettivi e percorsi, individualizzati e personalizzati.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il nostro Istituto ha elaborato una Programmazione curricolare verticale di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Obiettivo presente e futuro è predisporre percorsi curricolari che, pur partendo dai bisogni speciali, si rivolgano sempre più a tutta la classe per il successo formativo di ciascuno.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nella nostra scuola le risorse a disposizione sono distribuite sulle classi in maniera ponderata secondo le necessità e le competenze/attitudini specifiche.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Allo stato attuale le risorse aggiuntive provengono dagli Enti Locali e dalle Agenzie educative di volontariato del territorio, MIM, associazioni e aziende private del territorio.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono attivi i Progetti di Continuità tra i diversi ordini di scuola, saranno garantiti momenti di incontro sia tra gli alunni che tra i docenti per la condivisione di informazioni relative gli alunni seguiti.

Si farà in modo di mantenere le attività curriculari in verticale ove possibile.

Esiste una consolidata attività di Orientamento utile all'elaborazione di scelte consapevoli per il prosieguo degli studi, attraverso il Progetto Autonomia per alunni tutelati da L. 104.

Nella scuola secondaria di primo grado è presente il referente per l'Orientamento che si relaziona con i coordinatori delle scuole superiori per organizzare e promuovere la partecipazione ad incontri, laboratori e open-day.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 settembre 2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 Settembre 2025.**

**Allegati:**

- Piano di gestione della crisi comportamentale
- Procedure condivise
- Protocollo NAI